

Museo Teatrale	BGT 2015	Costi e ricavi generali	Margine di contrib. ⁽¹⁾	Tournée	Accademia	Museo Teatrale	CONS 2015	Δ Cons/Bgt	Δ Cons15/14
0	54.077	291	47.025	869	0	0	48.185	-5.892	9.538
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1.621	6.127	3.602	5.772	0	394	1.693	11.461	5.333	3.936
1.621	60.205	3.893	52.796	869	394	1.693	59.646	-559	13.474
0	32.200	32.673	0	0	0	0	32.673	473	3.304
0	12.338	10.608	0	0	0	0	10.608	-1.729	(1.030)
0	16.232	14.046	0	0	0	0	14.046	-2.186	(470)
0	6.032	6.032	0	0	0	0	6.032	0	0
0	66.801	63.360	0	0	0	0	63.360	-3.442	1.805
1.621	127.006	67.253	52.796	869	394	1.693	123.005	-4.001	15.279
0	3.627	0	3.933	0	0	0	3.933	306	1.666
10	560	566	0	0	0	27	593	33	84
10	4.187	566	3.933	0	0	27	4.526	339	1.749
0	667	0	843	0	0	0	843	176	306
22	4.395	3.338	828	3	0	22	4.191	-203	116
22	5.062	3.338	1.671	3	0	22	5.034	-28	422
0	24.384	0	22.067	0	0	0	22.067	-2.317	8.838
0	5.303	2.948	1.841	0	0	0	4.789	-514	525
226	16.424	9.014	6.049	298	118	159	15.638	-786	239
226	46.111	11.962	29.958	298	118	159	42.494	-3.616	9.602
580	66.709	59.763	6.302	191	67	593	66.916	207	3.477
28	2.332	464	145	0	1.402	27	2.038	-295	138
30	934	980	0	0	0	28	1.007	74	17
0	300	440	0	0	0	0	440	140	355
895	125.634	77.513	42.009	491	1.587	855	122.455	-3.179	15.762
725	1.372	-10.260	10.788	378	-1.193	838	550	-822	-483
-2	-19	-40	0	0	0	-3	-43	-25	-72
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
724	1.354	-10.301	10.788	378	-1.193	835	507	-847	-555
0	1.354	467	0	0	0	0	467	-887	-509
724	0	-10.768	10.788	378	-1.193	835	40	40	-46
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
724	0	-10.768	10.788	378	-1.193	835	40	40	-46

RIEPILOGO PROGRAMMA ARTISTICO 2015

Titoli prev.	Titoli real.	TIPO MANIFESTAZIONE	Attività Prevista	Attività Realizzata	Diff.
17	17	LIRICA IN SEDE	123	121	-2
-	-	LIRICA - PROVE APERTE	17	16	-1
17	17	TOTALE LIRICA IN SEDE	140	137	-3
-	-	LIRICA FUORI SEDE	0	1	1
2	2	LIRICA PER BAMBINI (COMPRESSE PROVE APERTE)	19	22	3
-	-	LIRICA PER BAMBINI FUORI SEDE	0	1	1
19	19	TOTALE COMPLESSIVO LIRICA	159	161	2
9	8	BALLETTO IN SEDE	61	59	-2
-	-	BALLETTO IN SEDE - PROVE APERTE	5	6	1
9	8	TOTALE BALLETTO	66	65	-1
10	10	SINFONICA IN SEDE	22	22	0
4	3	SINFONICA IN SEDE - ALTRI CONCERTI	5	3	-2
16	17	SINFONICA - EXPO 2015 FESTIVAL DELLE ORCHESTRE INTERNAZIONALI	18	18	0
5	9	SINFONICA - FUORI SEDE	7	12	5
8	-	SINFONICA IN SEDE - PROVE APERTE SINFONICA E FILARMONICA	12	12	0
43	39	TOTALE SINFONICA	64	67	3
71	66	TOTALE PRODUZIONE LIRICA, BALLO E SINFONICA	289	293	4
14	16	MUSICA DA CAMERA	14	16	2
7	6	RECITAL DI CANTO	7	6	-1
5	9	CONCERTI ACCADEMIA - RIDOTTO DEI PALCHI - ALTRO	5	9	4
26	31	TOTALE CAMERISTICA, RECITAL, ALTRO	26	31	5
97	97	TOTALE PRODUZIONE IN SEDE E FUORI SEDE ITALIA	315	324	9
8	9	ALTRE MANIFESTAZIONI - SERATE RISERVATE	12	20	8
105	106	TOTALE PRODUZIONE	327	344	17
13	10	ALTRE MANIFESTAZIONI - STAGIONE FILARMONICA	13	15	2
2	2	TOTALE TOURNÉE	10	10	0
120	118	TOTALE INCLUSE STAGIONE FILARMONICA E TOURNÉE	350	369	19
29	38	TOTALE INCONTRI - PROIEZIONI - EVENTI	29	39	10
149	156	TOTALE GENERALE	379	408	29



PAGINA BIANCA

Relazione del Collegio dei Revisori



PAGINA BIANCA

All'Assemblea dei Fondatori

Signori Fondatori,

La presente Relazione è redatta sulla base delle disposizioni di legge e della norma n. 7.1. delle “Norme di comportamento del Collegio Sindacale - Principi di comportamento del Collegio dei Revisori di società non quotate”, emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015; tale relazione riassume l’attività concernente l’informativa prevista dall’art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell’esercizio della Fondazione;
- sull’attività svolta nell’adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all’eventuale utilizzo da parte dell’organo di amministrazione della deroga di cui all’art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull’eventuale ricevimento di segnalazioni da parte dei Soci della Fondazione.

Preliminarmente si dà atto che la Fondazione è Ente di particolare interesse nazionale ai sensi dell’art.7 della Legge 14 agosto 1967, n.800 ed in forza dei Decreti interministeriali del 6 novembre 2014 e del 5 gennaio 2015, dotato di forma organizzativa speciale, ai sensi dell’art.11, comma 21-bis del decreto legge 8 agosto 2013, n. 91 convertito, con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112; ed ancora che lo Statuto è stato opportunamente adeguato ed approvato con delibera del Consiglio d’Amministrazione del 15.12.2014, integrato in data 16.01.2015; successivamente sono state apportate ulteriori modifiche approvate dal CdA nella seduta del 20 luglio 2015.

Si dà conto che relativamente all’esercizio chiuso al 31.12.2015 sono state svolte le seguenti verifiche trimestrali:

- a) dal Collegio uscente:
 - in data 8 aprile 2015 (I trimestre 2015);
- b) dall’attuale Collegio:
 - in data 20 luglio 2015 (II Trimestre 2015);
 - in data 30 ottobre 2015 (III Trimestre 2015);
 - in data 25 gennaio 2016 (IV Trimestre 2015).

Dalle stesse si evince, come riportato nei verbali del Collegio medesimo, che è stata espletata da parte del Collegio Sindacale l’attività di vigilanza prevista dalla legge, anche tenendo conto dei principi di comportamento del Collegio raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Nel primi mesi del corrente 2016 vi sono state modifiche alla composizione del Consiglio d’Amministrazione della Fondazione con le dimissioni da Consigliere del Vice Presidente, Cav. Bruno Ermolli e la sua sostituzione in qualità di Consigliere con il Dr. Alberto Meomartini in rappresentanza della Camera di Commercio di Milano, nonché la sostituzione del Consigliere Avv. Roberto Maroni, Presidente della Regione, con la Dr.ssa Cristina Cappellini.

Inoltre sulla base delle informazioni, dei dati comunicati dalla struttura amministrativa della Fondazione e delle valutazioni contenute nei verbali delle verifiche trimestrali e delle relative relazioni periodiche, inviate sia dal Collegio uscente che dall’attuale Collegio al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, al Ministero dell’economia e delle finanze ed alla Corte dei conti – Sezione Controllo Enti, relative all’esercizio di bilancio 2015, sopra riportate, il nuovo Collegio dei Revisori ha preso atto dell’attestazione, verifica e vigilanza del Collegio uscente sull’osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare adeguatezza dell’assetto organizzativo amministrativo e contabile

adottato dalla Fondazione e sul suo corretto funzionamento, anche con specifico riferimento ai processi di gestione dei rischi, di controllo interno, di revisione interna, e di informativa finanziaria, relativamente al periodo che ha avuto termine con l'insediamento dell'attuale Collegio e cioè fino all'08/04/2015. Il Collegio in carica ha potuto confermare tali esiti nelle proprie verifiche successivamente effettuate.

Pertanto si dà atto che, per i fatti avvenuti anteriormente all'assunzione del proprio incarico, l'attività di vigilanza effettuata dal precedente Collegio dei Revisori è risultata conforme alle regole di diligenza, prudenza, perizia e professionalità richieste dalla natura dell'incarico. Inoltre per quanto attiene al primo trimestre dell'anno 2015, dalla documentazione agli atti della Fondazione e dalle attestazioni rilasciate dal precedente Collegio, risulta che i componenti di detto Organo collegiale uscente hanno partecipato alle Assemblee dei Fondatori ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, e che le stesse si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e che le deliberazioni assunte risultano essere state adottate in conformità alla legge ed allo Statuto e che non sono state poste in essere azioni tali da compromettere e/o pregiudicare l'integrità del patrimonio della Fondazione.

Il Collegio uscente ha pertanto informato il nuovo Collegio dei Revisori che il Sovrintendente in carica ha abitualmente riferito al Consiglio circa l'esercizio delle deleghe ricevute e che sono state ottenute dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione.

Nel trascorso esercizio durante le verifiche periodiche svolte dalla data del suo insediamento, l'attuale Collegio ha pertanto preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Fondazione, ponendo particolare attenzione alle differenti problematiche di natura contingente e straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi gestionali, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con la Società di Revisione incaricata della revisione legale. Tali riscontri hanno fornito esito positivo.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale della Fondazione e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con i soggetti operanti nella citata struttura - amministratori, dirigenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio dei Revisori.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo responsabile della rilevazione dei fatti gestionali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti gestionali ordinari da rilevare e può vantare un'approfondita conoscenza delle problematiche aziendali;
- la Società di Revisione non è mutata e pertanto ha conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la continuità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dal Sovrintendente, dal Direttore Generale e dai responsabili dei vari settori con periodicità in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio dei Revisori presso la sede della Fondazione e anche tramite i contatti con gli organi di direzione: da tutto quanto sopra deriva che il Sovrintendente ha, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto previsto dalla vigente normativa.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio dei Revisori può ragionevolmente affermare che:

- le decisioni assunte dall'Organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo Statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio della Fondazione;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo Statuto e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Fondatori o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri obbligatori previsti dalla legge.

Il Collegio ha preso, inoltre, atto che in data 23 marzo 2015 è stato presentato al Consiglio di Amministrazione il programma della Stagione artistica 2015/2016 nonché il Piano Economico 2016. La proposta di programmazione artistica così formulata è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in pari data.

Il Collegio ha altresì preso atto delle tabelle e delle relazioni dimostrative del rispetto degli impegni di cui all'art. 17 del D.lgs. n. 367 del 1996.

Il Collegio rammenta che l'incarico della revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 11.7 e 11.8 dello Statuto della Fondazione è stato attribuito dal Consiglio d'Amministrazione della Fondazione nella seduta del 12 maggio 2014 (verbale n.46) alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., iscritta nel registro tenuto ai sensi di legge, previo parere favorevole del Collegio dei revisori uscente espresso nella seduta del 24 aprile 2014, con cui è stata accettata la proposta contrattuale del 24 febbraio 2014 formulata in ottemperanza dell'art.14 del d. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

Il Collegio in carica ha quindi incontrato collegialmente il 18 aprile 2016 il rappresentante della Società di Revisione, per il reciproco raccordo delle distinte funzioni istituzionali.

Per quanto attiene al progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31.12.2015, il Collegio dà atto che è stato predisposto, come stabilito dall'art. 10.3, lettera d) dello Statuto, dal Sovrintendente e che risulta corredato dalla relazione sulla gestione, dal rendiconto finanziario e dalla Rendicontazione ai sensi del D.M. 27 marzo 2013.

Nella Relazione sulla gestione sono illustrati i risultati economici, l'attività artistica svolta, i principali accadimenti che hanno caratterizzato il 2015, i fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile della gestione nel corso del 2016 nonché gli obblighi di cui all'art.17 punto a) del D.Lgs.367/96.

Il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 e la Relazione sulla gestione unitamente al Rendiconto finanziario ed alla Rendicontazione ai sensi del D.M. 27 marzo 2013 presentati dal Sovrintendente, sono stati formalmente adottati dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione nella riunione del 4 maggio 2016.

Nell'ambito dei compiti affidati al Collegio e delle informazioni fornite dalla struttura della Fondazione, si informa di aver vigilato sull'impostazione generale del bilancio e sulla sua generale conformità alla legge e che, per quanto a conoscenza, vengono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio dei Revisori ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, commi 5 e 6, c.c. il Collegio dei Revisori ha preso atto che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità e avviamento;
- il sistema dei "conti d'ordine e garanzie rilasciate" risulta esaurientemente illustrato;
- in conformità alla circolare del Ministero per i beni e le attività culturali del 29 gennaio 2010, nel progetto di bilancio consuntivo esercizio 2015 il patrimonio netto della Fondazione è ripartito tra patrimonio disponibile e patrimonio indisponibile, così come l'attivo immobilizzato è ripartito in disponibile ed indisponibile.

Per quanto riguarda la rispondenza ai dati contabili, il Collegio dà atto che la verifica è stata effettuata dalla Società di revisione legale come sinteticamente attestato nella relazione della medesima Società resa in data 5 maggio 2016, ai sensi dell'art.14 del D.lgs 27 gennaio 2010, n.39.

Il Collegio dà, altresì, atto che con tale relazione la Società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. non ha evidenziato né rilievi e né criticità, rimarcando la conformità del progetto di bilancio esercizio 2015 alla situazione patrimoniale e finanziaria nonché al positivo risultato economico conseguito dalla Fondazione.

Il Collegio dà atto che, tenuto conto di quanto previsto dal D. Lgs. n. 231/01, la Fondazione ha approvato il Codice Etico ed il Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. n. 231/01 della Fondazione Teatro alla Scala e che è stato istituito l'Organismo di Vigilanza che ha relazionato periodicamente sull'attività svolta.

Inoltre la Fondazione ha adottato il piano triennale 2016-2018 per la prevenzione della corruzione ai sensi della legge n.190/2012.

Il bilancio esercizio 2015, predisposto dal Sovrintendente ed adottato dal Consiglio di Amministrazione in data 04/05/2016, è pertanto composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e da una nota integrativa e corredato della Relazione sulla gestione, del rendiconto finanziario e della Rendicontazione ai sensi del D.M. 27 marzo 2013.

Tale bilancio risulta redatto con chiarezza e secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, ove compatibili, tenendo conto delle peculiarità della Fondazione.


Sulla base di quanto sopra precisato ed evidenziato ed in assenza di criticità ed altri fatti e/o circostanze ostative che allo stato non risultano conosciute e/o portate a conoscenza di questo Collegio dagli Organi della Fondazione, dalla Società incaricata della revisione o da terzi, questo Collegio dei Revisori adotta formalmente ed approva all'unanimità il parere favorevole contenuto nella presente Relazione del Collegio dei Revisori redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile, propedeutica all'approvazione del progetto di Bilancio dell'esercizio 2015, così come predisposto dal Sovrintendente e formalmente adottato dal Consiglio d'Amministrazione della Fondazione Teatro alla Scala di Milano, nella seduta del 4 maggio 2016 per il successivo invio all'Assemblea dei Fondatori convocata per il 16 maggio 2016 per il parere di cui all'art. 6.2, lettera d) dello Statuto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

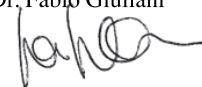
Prof. Tammaro Maiello



Dr.ssa Nunzia Vecchione



Dr. Fabio Giuliani



PAGINA BIANCA

Relazione della Società di Revisione



Giovanna d'Arco



Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via della Chiesa, 2
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 72212037
ey.com

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Al Consiglio di Amministrazione della
Fondazione Teatro alla Scala di Milano

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro alla Scala di Milano, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità del Sovrintendente per il bilancio d'esercizio

Il Sovrintendente è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Sovrintendente, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Teatro alla Scala di Milano al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete al Sovrintendente della Fondazione Teatro alla Scala di Milano, con il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro alla Scala di Milano al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro alla Scala di Milano al 31 dicembre 2015.

Milano, 5 maggio 2016

Reconta Ernst & Young S.p.A.

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Gabriele Grignaffini', is written over a light blue circular stamp.

Gabriele Grignaffini
(Socio)

TEATRO ALLA SCALA

Fondazione di diritto privato

Sede legale
via Filodrammatici, 2 - 20121 Milano

Uffici amministrativi
via Torino, 68 - 20123 Milano
telefono 02.8879.1 - fax 02.8879.3003
www: lascala.milano.it
Iscritto alla Cancelleria delle persone giuridiche
Tribunale di Milano: N. 1572 Vol. 66 Fascicolo 271
Iscritto al REA di Milano N. 1594660
N. Partita IVA e CF 00937610152

Indice

7	Lettera ai Fondatori
11	Relazione sulla Gestione
53	Situazione Patrimoniale Conto Economico Rendiconto Finanziario
59	Nota Integrativa
99	Rendicontazione ai sensi del D.M. 27 marzo 2013
113	Relazione del Collegio dei Revisori
121	Relazione della Società di Revisione

Grafica
G&R Associati

Ricerca iconografica
Elena Fumagalli

Foto
Marco Brescia e Rudy Amisano / Teatro alla Scala
Lucie Jansch (pag. 20, 21)
Matthias Baus (pag. 83, 84)

Stampa
Pinelli Printing srl - Milano